

Programma d'esame (Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili)

SEZIONE A - DOTTORE COMMERCIALISTA:

PROGRAMMA D'ESAME (Art. 46 D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139)

L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista è articolato nelle seguenti prove:

- tre prove scritte, di cui una a contenuto pratico, dirette all'accertamento delle conoscenze teoriche del candidato e della sua capacità di applicarle praticamente;
- una prova orale diretta all'accertamento delle conoscenze del candidato, oltre che nelle materie oggetto delle prove scritte, anche nelle seguenti materie: informatica, sistemi informativi, economia politica, matematica e statistica, legislazione e deontologia professionale.

Le prove scritte di cui sopra, consistono in:

- a) una prima prova vertente sulle seguenti materie: ragioneria generale e applicata, revisione aziendale, tecnica industriale e commerciale, tecnica bancaria, tecnica professionale, finanza aziendale;
- b) una seconda prova vertente sulle seguenti materie: diritto privato, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, diritto processuale civile;
- c) una prova a contenuto pratico, costituita da un'esercitazione sulle materie previste per la prima prova scritta ovvero dalla redazione di atti relativi al contenzioso tributario.

Per lo svolgimento delle prove scritte sono assegnate cinque ore dal momento della dettatura del tema.

Saranno ammessi alla terza prova, a contenuto pratico, i candidati che avranno superato le prime due prove scritte, conseguendo il punteggio minimo di trenta cinquantesimi in ciascuna delle prove.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato la terza prova, a contenuto pratico, conseguendo il punteggio minimo di trenta cinquantesimi. La prova orale, che avrà una durata non inferiore ai venti minuti, sarà considerata superata conseguendo il punteggio minimo di trenta cinquantesimi.

SEZIONE B - ESPERTO CONTABILE:

PROGRAMMA D'ESAME (Art. 47 D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139)

L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Esperto Contabile è articolato nelle seguenti prove:

- tre prove scritte, di cui una a contenuto pratico, dirette all'accertamento delle conoscenze teoriche del candidato e della sua capacità di applicarle praticamente nelle materie indicate dalla direttiva n. 84/253/Cee del Consiglio, del 10 aprile 1984, e dall'articolo 4 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;
- una prova orale, avente a oggetto le materie previste per le prove scritte e questioni teorico-pratiche relative alle attività svolte durante il tirocinio professionale, nonché aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Le prove scritte di cui sopra, consistono in:

- a) una prima prova, vertente sulle seguenti materie: contabilità generale, contabilità analitica e di gestione, disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati, controllo della contabilità e dei bilanci;
- b) una seconda prova, vertente sulle seguenti materie: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, sistemi di informazione e informatica, economia politica e aziendale, principi fondamentali di gestione finanziaria, matematica e statistica;
- c) una prova a contenuto pratico, costituita da un'esercitazione sulle materie previste per la prima prova scritta.

Per lo svolgimento delle prove scritte sono assegnate cinque ore dal momento della dettatura del tema.

Saranno ammessi alla terza prova, a contenuto pratico, i candidati che avranno superato le prime due prove scritte, conseguendo il punteggio minimo di trenta cinquantesimi in ciascuna delle prove.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato la terza prova, a contenuto pratico, conseguendo il punteggio minimo di trenta cinquantesimi. La prova orale, che avrà una durata non inferiore ai venti minuti, sarà considerata superata conseguendo il punteggio minimo di trenta cinquantesimi